

Raddoppiato, in 10 anni, il numero di varietà esclusive di melo

Walter Guerra, Centro di Sperimentazione Laimburg

In occasione di fiere e conferenze, le tematiche varietali, e in particolare le varietà esclusive di melo, sono e rimangono una questione sempre attuale – motivo per cui si è deciso di sorprendere i visitatori di Interpoma 2022 con un'esposizione ampia e quasi esaustiva delle varietà esclusive nel loro imballaggio originale.

60 varietà esclusive di melo

Dopo un lungo e intenso periodo di attività preliminari, Fiera Bolzano è riuscita, in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Laimburg e con il Consorzio di Innovazione Varietale Alto Adige SK, a presentare ai 16.000 visitatori della fiera provenienti da tutti i Paesi del mondo ben 60 varietà esclusive di melo – spesso definite anche varietà contrattualizzate o varietà club. Si è trattato di una premiere assoluta per il pubblico internazionale, ricca di diversi tipi di imballaggio, colori e loghi. Un evento simile era stato organizzato 10 anni fa dal Centro di Sperimentazione Laimburg in occasione della Giornata Frutticola Altoatesina 2012 presso la Kursaal di Merano. All'ingresso era stata allestita un'esposizione di mele di 30 varietà esclusive – questa rivista ne aveva curato una approfondita presentazione. Se si considera che questa volta solo poche delle varietà esclusive lanciate nel mondo come MN55/Rave®, ANABP 01/Soluna®, PREMA093/Sassy®, PREMA34/Cherish® e Regal D17-121/Hunnyz® non erano presenti nell'Interpoma Variety Garden, nel decennio scorso il numero delle varietà esclusive conosciute a livello mondiale è più che raddoppiato.

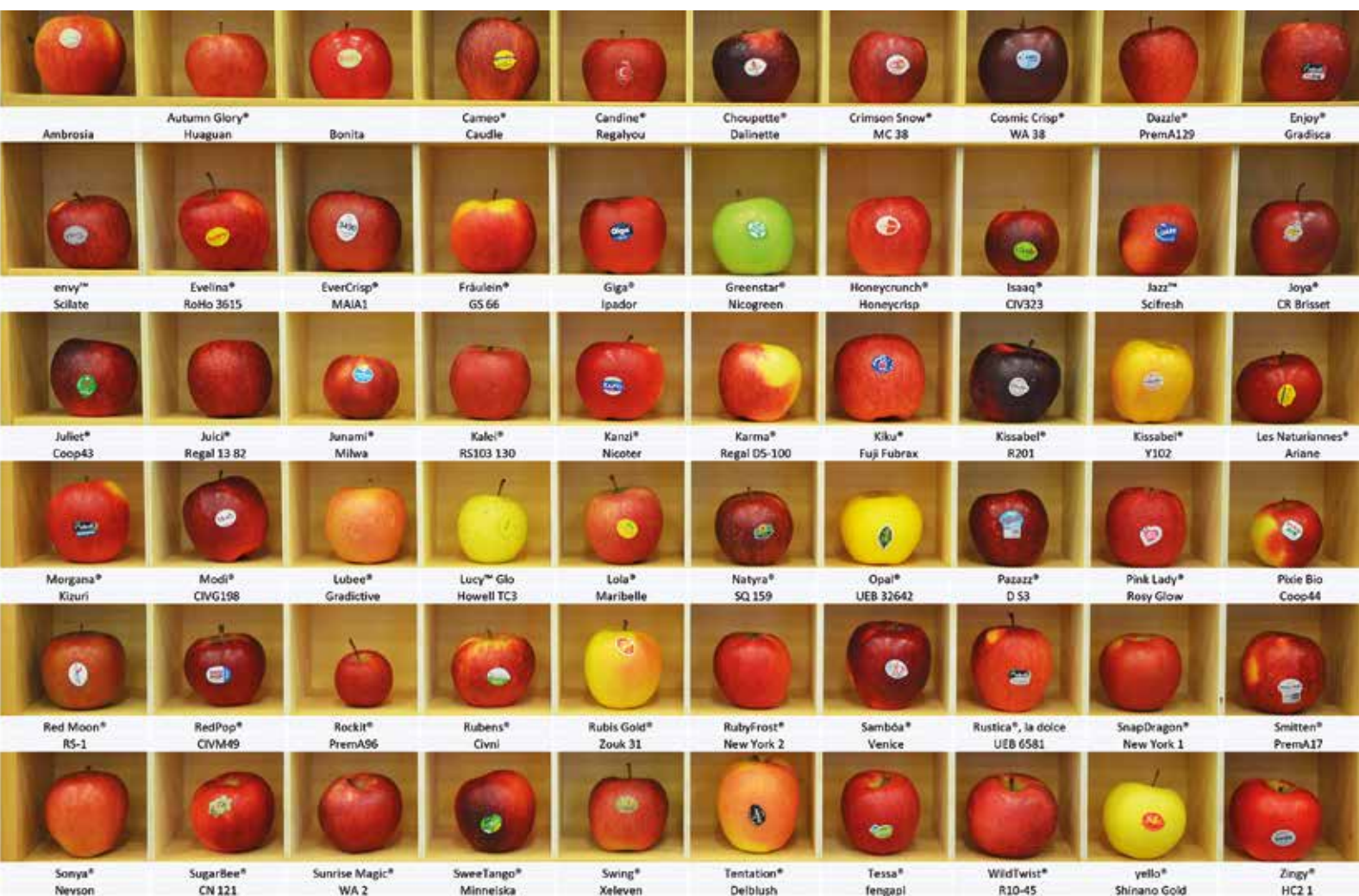
In tempi di sovrapproduzione e di acerrima concorrenza, soprattutto la Nuova Zelanda, i Paesi dell'Europa centrale e di recente anche gli Stati Uniti hanno puntato sulle varietà esclusive come strategia di differenziazione. I punti cardine delle strategie esclusive sono il contingentamento dei siti di produzione della superficie totale e della quantità prodotta e il controllo della qualità. Accanto a marchi commerciali, utilizzati in modo mirato per determinate varietà di melo o per i loro mutanti, stanno comparendo anche marchi-ombrello quali Red Moon®, Kissabel® o Samboa®, utilizzati per più di una varietà. In questo modo, la singola varietà diviene più "sostituibile", con un corrispondente rischio aggiuntivo per il frutticoltore che la mette a dimora.

Superfici coltivate?

È praticamente impossibile ottenere un quadro globale della superficie coltivata con varietà esclusive. Secondo una stima risalente al 2018 si trattava di 38.000 ha, negli ultimi anni questa cifra secondo il giudizio degli esperti è al massimo raddoppiata. Nel complesso, in Europa sono a dimora circa 500.000 ha di melo e si stima che nel mondo tale superficie raggiunga i 5 milioni di ettari. Nella prospettiva glo-

bale, la quota destinata alla coltivazione di varietà esclusive è quindi ancora contenuta. Se si analizzano i singoli comprensori melicoli, il quadro che ne deriva è però diverso. Nello Stato di Washington, in pochi anni sono stati messi a dimora quasi 19 milioni di aconi della nuova selezione WA 38/Cosmic Crisp® derivante dal proprio programma di miglioramento genetico. Probabilmente nella storia della melicoltura non si è mai vista una simile intensità di nuovi impianti di una nuova varietà. Purtroppo, per gli Stati Uniti non si dispone di dati affidabili relativi alla quantità totale di varietà esclusive messe a dimora – nemmeno Susan Brown (Cornell University) ha potuto fornire informazioni a riguardo durante la relazione sull'evoluzione varietale tenuta durante il congresso di Interpoma.

Esaminando i singoli Paesi per i quali ci si può basare su dati affidabili, la Nuova Zelanda è leader mondiale, con ca. il 30% della superficie a melo destinata a varietà esclusive. Secondo le statistiche ufficiali, in Svizzera il 18,6% della superficie è occupato da varietà esclusive. Da uno studio pubblicato di recente si evince che il 16% della superficie coltivata in Italia è destinata a ca. 30 varietà esclusive di melo (tabelle 1 e 2, pag. 12). Nel decennio scorso, in Trentino si è passati dalla totale



Frutti singoli delle 60 varietà esclusive esposte.

assenza a 1.000 ha (pari al 10% della superficie). Per l'Emilia Romagna si registra un 17% della superficie messa a dimora, dovuto prevalentemente a Rosy Glow/Sekzie/Pink Lady®. Anche in Piemonte si rileva un interesse crescente per le varietà esclusive (13% della superficie). La varietà Ambrosia è coltivata su 400 ha (6%), seguita da MC 38/Crimson Snow® a maturazione tardiva che occupa il 3,5% della superficie e da fengapi/Tessa® attualmente a dimora su 50 ha. I primi impianti del più recente progetto Samboa® (con le 3 varietà brasiliane Luiza, Venice e Isadora) sono insediati su ca. 50 ha.

Per quanto riguarda l'Alto Adige, il 23% della superficie è destinato alla coltivazione di quasi 20 varietà esclusive. Se si aggiungono le 13 varietà libere si deduce che l'attuale assortimento varietale altoatesino è costitui-

to da una trentina di varietà. Nella nostra Provincia le prime piante di Cripps Pink/Pink Lady® sono state messe a dimora 25 anni fa. Negli ultimi 10 anni in Alto Adige la superficie assoluta destinata alle varietà esclusive è passata da ca. 1.000 ha (2012) a oltre 4.000 ha. Non c'è dubbio che i frutticoltori altoatesini abbiano mostrato coraggio e buona volontà, a proposito di innovazione. Sono in atto però accese discussioni se non ci sia "troppa carne al fuoco" e non si rischi di disperdersi in un'inflazione di varietà. La risposta a queste domande sarà fornita dalla selezione naturale del mercato. Alcune delle varietà esclusive presenti in Alto Adige (Civni/Rubens® e CIVG198/Modi®) hanno già dovuto affrontare le rigide regole del commercio e ridimensionare drasticamente le proprie ambizioni originarie.

Alleanze internazionali

Nel secolo scorso, i motori trainanti dell'innovazione varietale erano sostanzialmente i vivaisti. Molti di essi hanno costituito alleanze internazionali – su tutte INN (International New Variety Network) e AIGN (Associated International Group of Nurseries) – e continuano a operare nell'innovazione varietale. Dall'inizio del XXI secolo, le organizzazioni dei produttori cercano di gestire l'innovazione varietale in modo più proattivo e alcune hanno anche fondato organizzazioni proprie: in particolare SK Südtirol, istituita nel 2002 e che dal 2010 fa parte dell'IPA – International Pome Fruit Alliance, ma anche Newplant, costituita nel 2002 in Emilia Romagna e la controparte trentina CIF - Consorzio Innovazione Frutta – fondata nel 2008. Di

Tabella 1: varietà esclusive in Italia: superficie totale e comprensori melicoli.

	Alto Adige	Trentino	Valtellina	Piemonte	Emilia-Romagna	Veneto	Totale
sup. varietà esclusive (ha)	4.205	996	52	930	852	462	7.496
sup. totale a melo (ha)	17.914	10.000	1.012	7.084	5.079	5.832	46.921
% varietà esclusive	23%	10%	5%	13%	17%	8%	16%

Fonte: Gregori et al., 2022

Tabella 2: zone di coltivazione delle 32 varietà esclusive a dimora in Italia.

	varietà	marchio	origine/ costitutore	superficie coltivata in Italia (ha)	in coltivazione (x) /non disponibile					
					Alto Adige	Tren- tino	Val- tellina	Pie- monte	Emilia- Roma- gna	Veneto
1	Rosy Glow, Sekzie	Pink Lady®	APAL (AU)	>2.000	x		x		x	x
2	Ambrosia	Ambrosia®	Sally e Wilfried Mennell (CA)	400-600	x			x	x	
3	Nicoter	Kanzi®	B3F (BE)		x					
4	WA 38	Cosmic Crisp®	WSU (US)		x					
5	MC 38	Crimson Snow®	Allan McLean (AU)	200-300	x	x	x	x		x
6	Scilate	envy™	PFR (NZ)		x					
7	ROHO 3615	Evelina®	Feno (IT)		x	x				
8	Ipador	Giga®	B3F (BE)	100-200	x					
9	CIVM49	RedPop®	CIV (IT)		x					
10	Minneiska	SweeTango®	Minnesota University (US)		x	x				
11	UEB 32642	Opal®	Inst. Exp. Bot. Prague (CZ)	50-100		x		x	x	
12	Fengapi	Tessa®	Feno (IT)		x	x		x		
13	Bonita		UEB (CZ)		x					
14	Gradisca	Enjoy®	Gradilis research (FR)	50-100		x				
15	Kizuri	Morgana®	Better3Fruit (BE)			x				
16	Cripps Red	Joya®	Stoneville Res. St. (AU)		x			x	x	
17	Scifresh	Jazz™	PFR (NZ)	50-100	x					
18	Regalyou	Candine®	ASF (FR)			x		x	x	x
19	Shinano Gold	yello®	NFTES (JP)		x					
20	UEB 6581	Rustica Dolce®	UEB (CZ)	50-100		x				
21	SQ 159	Natyra®/Magic Star®	Wageningen University (NL)		x			x		
22	Lumaga	Galant®/Rustica Rossa®	Lubera (CH)			x				
23	CIV 323	Isaaq®	CIV (IT)	50-100		x		x	x	x
24	CIVG198	Modi®	CIV (IT)		x				x	x
25	PREMA96	Rockit®	Plant and Food Research (NZ)				x			
26	Venice	Samboa®	Epagri (BR)	<50				x		
27	R201	Kissabel	IFO (FR)		x	x				
28	Isadora	Samboa®	Epagri (BR)					x		
29	Luiza	Samboa®	Epagri (BR)	<50				x		
30	Civni, CIVNIRED	Rubens®	CIV (IT)		x					
31	Xeleven	Swing®	Carrieres (FR)				x			x
32	RS-1/RM-1	Red Moon	Carrieres (FR)					x	x	



L'“Interpoma Variety Garden” a Interpoma 2022 con esposizione di mele di 60 varietà esclusive all'ingresso di Bolzano Fiere.



Nel 2012, in occasione della Giornata Frutticola, vennero mostrate mele di 30 varietà esclusive.

rilievo sono ancora DOSK (Deutsches Obstsortenkonsortium - 2003), EFC (European Fruit Cooperation - Nord Europa), Prevar e Fruitcraft (Nuova Zelanda) e Exklusive Hofsorten GmbH (composta da operatori nella vendita diretta in Germania).

Salta all'occhio il fatto che alcuni progetti con varietà esclusive siano stati avviati su iniziativa di operatori altoatesini quali il Consorzio di Innovazione Varietale Alto Adige SK, il Consorzio Vivaisti Frutticoli Altoatesini KSB, Kiku srl e Feno srl. Si tratta dei progetti Ipador/Giga®, CIVM49/RedPop®, Shinano Gold/yello®, Bonita, Fubrax/Kiku®, RS-1/RM-1/Red Moon®, MC 38/Crimson Snow®, Xeleven/Swing®, CIV323/Isaaq®, ROHO 3615/ewelina® e fengapi/Tessa®, le cui radici sono nella nostra Provincia.

Ai comprensori polacchi, cechi, cinesi, turchi, iraniani, brasiliani, nordafricani, kazachi e ad altri rimane per ora interdetto l'accesso alle varietà esclusive, sebbene in questi Paesi molti frutticoltori mostrino un particolare interesse. Non è da escludersi che in futuro la situazione cambi e che proprio in queste zone vengano avviati nuovi progetti varietali. Nel carosello varietale globale, quindi, tutto è in continuo movimento e in evoluzione – non da ultimo perché i ca. 100 programmi di miglioramento genetico del melo attivi continueranno a lanciare ulteriori novità. 🍏

walter.guerra@laimburg.it